



**COMITATO CITTADINO
CORIANO CAPOLUOGO**

www.comitatocoriano.it

Rec. Postale: V. Bachelet, 1- 47853 CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

**Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Via Dario Campana, 64
RIMINI**

SIG. SINDACO

del COMUNE DI CORIANO - Sede

OGGETTO: OSSERVAZIONE ad “Accordo di Programma in Variante per la realizzazione della Zona Industriale di Raibano”

Il sottoscritto Prof. Ugolini Massimo in qualità di presidente del comitato cittadino “CORIANO CAPOLUOGO”, dopo aver preso atto della volontà della Pubblica Amm.ne di approvare l’Accordo di Programma in oggetto, sentito il parere di numerosi cittadini Corianesi facenti parte e non del Comitato succitato, e comunque sensibili alla tutela dell’ambiente e della qualità della vita nel territorio di Coriano, sentito anche il parere di tecnici aventi esperienza e competenza nel campo delle infrastrutture di ambienti urbani e di carattere produttivo

PRESENTA

la seguente osservazione all’ ”Accordo di programma in Variante per la Zona Industriale di Raibano” in oggetto,

MOTIVA

la presentazione di tale osservazione in base ai punti di seguito riportati:

- 1) **Si premette** che si riscontra, da parte degli associati allo scrivente Comitato e di vari cittadini Corianesi, una forte preoccupazione per l’impatto ambientale che il programmato Polo Produttivo di Raibano avrà nei riguardi del territorio comunale di Coriano e della zona Sud della provincia di Rimini.

Tale preoccupazione deriva innanzi tutto dalla mole complessiva dell’intervento che, con gli ampliamenti previsti dall’attuale Variante assume dimensione ancorpiù imponente, dalla collocazione dell’insediamento in una area già fortemente penalizzata dal punto di vista ecologico ed ambientale per la presenza dell’Inceneritore, dalla coesistenza nelle strette vicinanze di forti insediamenti abitativi, alcuni di vecchia data altri di recentissima ed attuale edificazione come quelli di S. Andrea in Besanigo, ecc.

Anche gli ingenti costi previsti a carico della Amministrazione Comunale per opere infrastrutturali suscitano perplessità, sia perché non sono conosciuti i termini economico-finanziari ed organizzativi che competeranno ai Comuni nella gestione a regime di tutto il complesso, sia perché non sembra scontato, stante anche l’attuale crisi economica di carattere globale, che i Comuni stessi non vengano coinvolti in una azione fuori misura per una zona a prevalente vocazione turistica.

- 2) Dobbiamo anche sottolineare che una forte preoccupazione viene manifestata dai residenti del Capoluogo e dintorni verso i **problemi di viabilità** che saranno conseguenti all’insediamento del Polo Produttivo.

Infatti, tra le opere previste nella Variante in oggetto è incluso anche un tratto di nuova strada che collegherà l’anello viario principale del Polo alla vecchia strada Coriano-

Besanigo, **immettendosi sulla stessa alla rotatoria dell'incrocio tra la via Balcone e le vie Puglie e Della Repubblica.**

Da tale rotatoria in poi, verso Coriano, non è contemplato alcun intervento viario nella Variante in oggetto, quindi tutto **il traffico continuerà sulla attuale Via del Balcone (SP 49-Trasversale Marecchia), che ormai risulta obsoleta ed inadeguata anche per il traffico di oggi:** la sede stradale è stretta, non esistono marciapiedi, sono presenti tortuosità ed un accentuato infossamento in corrispondenza del ponte sul Rio Besanigo, poi forti pendenze nei tratti di risalita.

La via del Balcone si immette tuttora direttamente nel centro del Capoluogo (Zona Scuole Medie) proprio nel punto in cui si stanno manifestando i limiti di un sistema viario Provinciale e Comunale ormai al collasso soprattutto a seguito del forte sviluppo urbanistico di Coriano, dei Comuni contigui della Valconca, Marche, ecc.

Per Coriano Capoluogo è prevista nel PRG vigente una Variante Viaria ad est della vecchia Circonvallazione, sulla quale andrebbe a convergere, mediante apposita rotatoria, il traffico suddetto della Via del Balcone, che quindi, per buona parte, non coinvolgerebbe più il centro storico.

Alla realizzazione di tale nuova variante di Circonvallazione dovrebbero concorrere, nei tratti laterali, i soggetti attuatori di lottizzazioni private, mentre il tratto centrale, sulla quale incrocia proprio la Via del Balcone, dovrebbe rimanere a carico della Pubblica Amministrazione. **Comunque, complessivamente, si può affermare che la realizzazione completa e funzionale di tutta la nuova Circonvallazione è ancora indeterminata per tempi, soggetti e modi di finanziamento.**

Da parte dello scrivente Comitato si ritiene **doverosa la partecipazione diretta della Amministrazione Provinciale alle suddette opere di adeguamento e di completamento viario**, sia per il ruolo di gestore di strade tutte di competenza Provinciale e forte funzione intercomunale, sia per il ruolo specifico di promotore e socio dell'”**Agenzia di Promozione e Sviluppo delle attività produttive S.r.l.**”.

Premesso tutto ciò,

PROPONE

Che l'Amministrazione Provinciale partecipi in prima persona alla realizzazione delle opere viarie del Capoluogo di Coriano, rese necessarie con l'attivazione completa della Zona Industriale di Raibano, come specificato al p.to 2 di premessa e così riassumibili:

- Risanamento ed adeguamento integrale secondo le tipologie sviluppate, della Via Balcone-SP 49 Trasversale Marecchia, incluso il rifacimento a quota più elevata e con criteri più avanzati del ponte sul Rio Besanigo.
- Realizzazione del tratto di nuova Variante Viaria alla SP31-Circonvallazione del Capoluogo, fino a collegarsi ai tronconi della nuova arteria realizzati nell'ambito delle “lottizzazioni” private introdotte dalla Variante PRG 2005 vigente.

Precisando che la presente osservazione verrà da noi resa pubblica mediante asposizione in bacheca e pubblicazione sul sito internet del Comitato, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Coriano, li 27 Febbraio 2009

Il Presidente
Prof. Massimo Ugolini
